



Prot. n. 30683

## **IL DIRETTORE**

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTI** lo Statuto e il Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle dogane;

**VISTI**, in particolare, gli articoli 6, comma 3, e 1, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, con i quali si prevede che le pubbliche amministrazioni procedano periodicamente alla ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche con l'obiettivo di accrescere l'efficienza dell'organizzazione, realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane e razionalizzare il costo del lavoro pubblico, contenendo la spesa complessiva per il personale, diretta e indiretta;

**VISTO** il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

**VISTA** la delibera n. 196 del 20 marzo 2013, con la quale il Comitato di gestione ha approvato le dotazioni organiche dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli e il correlato piano triennale di riforma degli assetti organizzativi esistenti, piano rimodulato con le delibere n. 210 del 21 maggio 2013 e n. 248 del 30 luglio 2014;

**VISTA** la delibera n. 197 del 20 marzo 2013, con la quale il Comitato di gestione ha approvato l'assetto organizzativo riconducibile all'area di attività già dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato per renderlo coerente con le evolute esigenze di indirizzo, coordinamento e controllo collegate alla consistente espansione del settore dei giochi;

**VISTA** la determinazione direttoriale n. 6835 del 20 marzo 2013, recante l'assetto organizzativo della struttura centrale dell'Agenzia-Area Monopoli come modificata e integrata dalla determinazione direttoriale n. 30189 del 12 dicembre 2013, con la quale sono stati previsti, oltre a tre nuovi uffici dirigenziali di livello non generale nell'ambito della Direzione centrale coordinamento direzioni territoriali, ulteriori semplificazioni all'assetto organizzativo della medesima Direzione centrale coordinamento direzioni territoriali nonché della Direzione centrale gestione tributi e monopolio giochi;

**VISTA** la delibera n. 218 del 6 novembre 2013, con la quale il Comitato di gestione ha approvato la prima fase del piano triennale di riordino degli assetti organizzativi in relazione all'intervenuta incorporazione dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato e al trasferimento di funzioni e risorse dalla soppressa Agenzia per lo Sviluppo del Settore Ippico, prevedendo, tra l'altro, la soppressione della Direzione centrale risorse area monopoli e il contestuale rafforzamento della Direzione centrale coordinamento direzioni territoriali;

**VISTA** la delibera n. 219 del 12 dicembre 2013, con la quale il Comitato di gestione ha approvato, tra l'altro, la revisione dell'assetto e delle competenze della struttura territoriale dell'Area Monopoli, nonché la modifica della denominazione delle strutture territoriali dell'area monopoli da Direzione Territoriale a Uffici dei monopoli, adeguandola alla realtà operativa doganale;

**CONSIDERATO** che l'attuale assetto organizzativo territoriale dell'Area Monopoli è articolato su uffici dirigenziali di livello non generale denominati Direzioni Territoriali;

**VISTA** la determinazione direttoriale n. 31874/R.I. del 27 dicembre 2013 con la quale sono state istituite, a far data dal 1° gennaio 2014, la Direzione Territoriale per l'Abruzzo e la Direzione territoriale per l'Umbria, rinviandone l'attivazione e la ripartizione delle competenze all'esito della revisione dell'assetto organizzativo territoriale dell'area monopoli;

**VISTA** la determinazione direttoriale n. 29228/R.I. del 1° dicembre 2014 di riordino dell'assetto organizzativo della struttura territoriale dell'area monopoli;

**VISTO** che nella citata determinazione direttoriale n. 29228/R.I. del 1° dicembre 2014, per mero errore materiale è stata omessa tra le sedi distaccate dell'Ufficio dei monopoli per le Marche la sede distaccata di Pesaro;

**RITENUTO** necessario procedere all'inserimento della sede distaccata di Pesaro nell'ambito dell'Ufficio dei monopoli per le Marche

## **ADOPTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE**

### **Art. 1**

1. Il punto 2. dell'art. 11 della determinazione direttoriale n. 29228/R.I. del 1° dicembre 2014 è così sostituito: *«L'Ufficio dei monopoli per le Marche, con sedi distaccate ad Ascoli Piceno, Macerata e Pesaro ha competenza su tutto il territorio regionale.»*

Roma, 17.12.2014

**Dr. Giuseppe Peleggi**

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs.39/93*